



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N. 96 del 12/05/2022

OGGETTO

Modifica importo retta mensile per il funzionamento dei Nidi e Micronidi d'Infanzia Comunali, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.04.2021.

L'anno duemilaventidue, addì dodici del mese di maggio in Gaeta e nella sede del Municipio, alle ore 12:07 e seguenti, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

1)	MITRANO COSMO	Presente
2)	MAGLIOZZI ANGELO	Presente
3)	MAGLIOZZI MASSIMO	Assente
4)	MORINI TEODOLINDA	Presente
5)	MATARAZZO RAFFAELE	Presente
6)	CONTE GIANNA	Assente

Presenti: 4 Assenti: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Avv. CINQUANTA PATRIZIA.

- c codice 195

A. codice 195

Oggetto:

Modifica importo retta mensile per il funzionamento dei Nidi e Micronidi d'Infanzia Comunali, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.04.2021.



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione nr. 10187 del 10/05/2022

Sentito l'Assessore Gianna CONTE

Considerato che:

- B. il prolungato periodo di pandemia che dura da oltre due anni ha colpito molte famiglie anche dal punto di vista lavorativo ed economico e pertanto il Comune di Gaeta, nell'ambito delle più complessive politiche di sostegno alle famiglie, intende intervenire con riferimento ai servizi educativi e scolastici rivolti ai bambini più piccoli, nella fascia da 0 a 3 anni, riducendo significativamente i costi a carico alle famiglie;
- C. Rilevato, altresì, che quest'Amministrazione ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo, tra l'altro, ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza dei propri figli presso l'asilo nido comunale;

Viste:

le disposizioni di legge inerenti il riconoscimento del diritto alla formazione a partire dai primi anni di età, nel quadro delle azioni di sostegno alla famiglia nella cura ed educazione dei figli, negli ultimi anni sono state profondamente modificate, dettando nuove norme agli enti locali per l'istituzione di servizi per la prima infanzia;

tali modifiche sono intervenute in particolare:

- 1) con la cd. Riforma 0-6 anni (approvata con D.Lgs. n.65/2017 di attuazione della Legge nella Buona Scuola, n. 107/2015), che ha definito l'organizzazione del Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia strutturandone l'articolazione, fra gli altri, in servizi educativi di cui nidi e micronidi;
- 2) con la Legge n.7/2020, recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia", che ha abrogato, all'art. 57, le leggi regionali fino ad allora competenti in materia di funzionamento dei servizi per la prima infanzia e in particolare le leggi regionali n. 59/80 e n. 67/90.

presso i nidi e micronidi d'infanzia è svolta attività educativa e sociale di interesse pubblico che accoglie bambini e bambine con età compresa nella prima infanzia, senza esclusione di razza, di religione, di etnia e di gruppo sociale.

Considerato che:



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



il vigente Regolamento per il funzionamento degli Asili Nido Comunali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/04/2021, fa riferimento alle predette leggi regionali n. 59/80 e n. 67/90, abrogate dalla Legge Regionale n. 7/2020, e pertanto dev'essere necessariamente ridefinito alla luce delle nuove norme.

Dato atto che, in base alle nuove disposizioni normative, le attività del servizio educativo dei nidi e micronidi d'infanzia sono declinate nell'intento di:

assicurare un ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi, operando in rapporto costante con la famiglia e con le altre istituzioni sociali e educative del territorio;

programmare attività educative tenendo conto dei bisogni del bambino, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e la capacità creativa di progettare la propria esperienza e di costruire la propria conoscenza, assicurando interventi adeguati sul piano delle stimolazioni sensoriali, motorie, affettive, intellettive e sul piano igienico- sanitario;

promuovere occasioni adeguate alle potenzialità d'apprendimento, d'esplorazione nonché confronto di esperienze, di conoscenza, d'affettività e solidarietà relazionale del bambino, valorizzandone l'identità personale;

concorrere a garantire continuità di comportamenti educativi tra ambiente familiare nido d'infanzia mediante scambi di conoscenze tra famiglia e gruppo educativo;

rappresentano molto più che luoghi fisici entro cui il servizio socio educativo viene espletato, in quanto trattasi di contesti professionalmente curati, che offrono condizioni ottimali di crescita e sviluppo;

pongono grande attenzione alla valorizzazione del ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantendo ad esse l'informazione sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività, in un'ottica di cooperazione e corresponsabilità tra il personale e le famiglie.

Sottolineato che già la L. n.1044/1971, recante "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato", afferma, all'art. 1, che l'assistenza negli asili-nido ai bambini di età fino a tre anni nel quadro di una politica per la famiglia, costituisce un servizio sociale di interesse pubblico, e che la finalità attribuita al servizio degli asili nido è quella della temporanea custodia dei bambini per assicurare una adeguata assistenza alla famiglia, nonché, altresì, per facilitare l'accesso della donna al lavoro, nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 6 della predetta L. n.1044/1971, è demandata alla legislazione regionale la fissazione dei criteri generali per la costruzione, la gestione e il controllo degli asili nido, secondo linee guida comportanti:

la rispondenza della realizzazione, sia per localizzazione sia per modalità di funzionamento, alle esigenze delle famiglie;

la gestione con la partecipazione delle famiglie e delle rappresentanze delle formazioni sociali organizzate nel territorio;

la dotazione di personale qualificato sufficiente, ed idoneo a garantire l'assistenza sanitaria e psicopedagogica del bambino;



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



requisiti tecnici, edilizi ed organizzativi tali da garantire l'armonico sviluppo del bambino.

Vista la L.Reg. n. 7/2020, in materia di criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo dei servizi educativi per l'infanzia di cui nidi e micronidi comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla L. n.1044/1971 e con quello della Regione;

Visto, in particolare, l'art. 10 della precitata L. Reg. n.7 /2020, ai sensi del quale i Comuni gestiscono in forma diretta e indiretta propri servizi educativi dell'infanzia, favorendone la qualificazione, tenendo conto del programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia di cui all'articolo 49 e della normativa statale sulla parità scolastica;

Visto anche l'art. 7 della L. Reg. n.7 /2020, che riporta criteri predeterminati di accesso ai servizi educativi a offerta pubblica, ai quali i Comuni devono riferirsi per stabilire le priorità nell'accesso ai servizi educativi medesimi;

Visto anche all'art. 31 e successivi, la suddetta L. Reg. n.7/2020 reca norme sul Funzionamento e prestazioni di nido e Micronidi;

Visto il D.M. del 31.12.1983, emanato in attuazione del D.L. n.5528 febbraio 1983, come convertito dalla legge n.131 del 26 aprile 1983, che individua il servizio dell'asilo nido, nel novero dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

Dato atto che, ai sensi del Decreto Legislativo n.59/2004, recante definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, nelle indicazioni per i piani personalizzati delle attività educative nelle Scuole dell'Infanzia, è prescritto che particolare attenzione dovrà essere riservata dagli educatori e dai docenti al passaggio dei bambini che sono stati loro affidati, sia dal nido, o dall'ambiente familiare alla Scuola dell'Infanzia, sia dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, a conferma della particolare criticità dello stadio evolutivo dell'Utenza di tale tipologia di servizio;

Rilevato, altresì, che, ai sensi del citato D. Lgs. n.65/2017, in attuazione della L. n.107/20015, è istituito il *sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni*, al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, nell'intento di superare la frammentazione tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, per garantire ai bambini un percorso unitario basato sulla collaborazione tra le diverse articolazioni dell'istituto Sistema 0-6, evidenziando, in tale ambito, la funzione strategica dei servizi educativi del segmento 0-3 anni in contiguità con la scuola dell'infanzia, ricoprendo di conseguenza un ruolo centrale nella costruzione di questo processo unitario e continuativo, posto a fondamento dello sviluppo dei bambini;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*" e s.m.i;



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



Vista la Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7: “*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia*”;

Vista l’art. 49 della L.R. n.7/2020 il quale prevede che:

La Giunta regionale, sulla base delle indicazioni del programma di azione nazionale pluriennali di cui all’art. 8 del D. Lgs. 65/2017 e sentita la commissione consiliare competente in materia, approva, con deliberazione, il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia, di seguito denominato programma regionale, che definisce:

le linee d’indirizzo e i criteri generali di attuazione degli interventi, ivi compreso il sostegno alle famiglie che non usufruiscono dei servizi educativi a offerta pubblica;

i criteri per la definizione da parte dei comuni delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità e omogeneità delle politiche tariffarie anche in relazione alla compartecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi;

i criteri di ripartizione delle risorse tra i Comuni per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi educativi prevedendo anche specifici incentivi e/o agevolazioni in particolare, per l’inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità e per l’offerta dei servizi educativi ed integrativi nei piccoli Comuni;

le modalità per l’attuazione di forme di continuità e di raccordo con i servizi educativi, scolastici e sanitari, al fine di realizzare e consolidare il sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia per tutte le bambine e i bambini dai primi mesi di vita al compimento del sesto anno di età.

Ritenuto di approvare il Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 49 della L.R. n. 7/2020 e al fine di omogeneizzare l’accesso ai servizi per la prima infanzia sull’intero territorio laziale vengono stabilite fasce ISEE. Tali fasce costituiscono condizioni di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall’anno educativo 2022/2023. Gli utenti con disabilità grave, certificata ai sensi dell’art. 3 co. 3 della Legge n. 104/1992 fino all’ISEE di € 50.000,00, sono esonerati dal pagamento della retta. Per i figli successivi al primo, iscritti al nido che frequentano nello stesso anno, possono prevedere una riduzione delle rette sopra descritte del 20%.

Considerato che, questa Amministrazione intende aderire ai criteri per la definizione delle rette dei servizi socioeducativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità e omogeneità delle politiche tariffarie, pertanto le rette verranno modificate come da allegato “A” della Deliberazione Regionale n. 672 del 19/10/2021, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale ai sensi dell’art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economia e Finanziaria ai sensi dell’art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



Visto il D.lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di disporre con decorrenza per l'anno educativo 2022/2023 le modifiche agli importi delle rette mensili per il funzionamento dei Nidi e Micronidi d'Infanzia Comunali" del Comune di Gaeta, ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/04/2021, come da allegato "A" della Deliberazione Regionale n. 672 del 19/10/2021, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riscontrandone l'urgenza;

Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Previa separata votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile.

GIUNTA COMUNALE

Responsabile procedimento:

Deliberazione Giunta Comunale n. 96 del 12/05/2022 prop. n. 10187

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

pag. 6



COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



Inserita da : MANCINIG il 10/05/2022

DELIBERAZIONE G.C. N. 96 DEL 12/05/2022

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Cosmo Mitrano

Il Segretario Comunale
Patrizia Cinquanta